

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale a tempo indeterminato con laurea in economia, fissato nel numero di 8 unità, da inquadrare, in prova, nel profilo professionale di funzionario amministrativo - categoria C -posizione economica C1- del CCNL del personale non dirigente dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Art. 1

Posti a concorso

1. Ai sensi del D.P.C.M. 16 gennaio 2007, pubblicato sulla G.U. n. 45 del 23 febbraio 2007, è indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale con laurea in economia, fissato nel numero di 8 unità, da inquadrare, in prova, nel profilo professionale di funzionario amministrativo - categoria C - posizione economica C1 - del CCNL del personale non dirigente dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.
2. Le assunzioni in servizio dei vincitori del concorso saranno subordinate alle autorizzazioni concesse con appositi decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e potranno essere condizionate da criteri di scaglionamento degli ingressi.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione è necessario il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana, ovvero appartenenza ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea (sono ammessi, altresì, i soggetti equiparati, ai sensi della vigente normativa, ai cittadini italiani o di uno Stato dell'Unione Europea);
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
 - d) diploma di laurea quadriennale in economia e commercio (v.o.) o diploma di laurea equipollente (v.o.), o laurea specialistica (LS) appartenente alle classi delle lauree specialistiche in finanza (19/S), in scienze dell'economia (64/S) o in scienze economico-aziendali (84/S) di cui al sistema di classificazione del DM 28 novembre 2000; il titolo di studio, anche estero, dovrà essere stato conseguito con votazione non inferiore a 105/110; il titolo estero sarà accettato se corredato di una

Na

dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana, dalla quale risulti a quale laurea italiana corrisponde ed a quale votazione, prevista per la laurea italiana, equivale la valutazione con cui è stato conseguito;

- e) idoneità fisica all'impiego da accertarsi da parte di istituzioni sanitarie pubbliche;
 - f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati senza preavviso per aver conseguito l'impiego pubblico mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
 - g) non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, ovvero non avere procedimenti penali in corso per reati non colposi;
 - h) esperienza qualificata di almeno due anni dopo la laurea:
 - nel settore economico, maturata attraverso l'impiego in Enac o nella carriera direttiva o equivalente, presso uffici della pubblica amministrazione, di enti, istituti, imprese o associazioni di peculiare rilievo nazionale, comunitario o internazionale;
 - in significative e continuative esperienze di ricerca o di formazione svolte in istituzioni universitarie ovvero presso istituzioni aventi attribuzioni in settori che interessano l'Ente;
 - nella carriera direttiva di enti, istituzioni, imprese o associazioni di notevole rilievo nazionale, comunitario o internazionale, in pubbliche amministrazioni, aventi attribuzioni in materie giuridiche o economiche nei settori che interessano l'Ente;
 - nell'attività professionale presso studi commerciali, effettuato comunque il tempo minimo di pratica necessario per l'ottenimento del titolo abilitativo.
2. Ai fini del calcolo dell'esperienza qualificata post-lauream di cui al punto h):
- a) il periodo di almeno due anni, richiesto come requisito di ammissione, deve essere interamente maturato entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande;
 - b) nel caso in cui siano state svolte più attività ed esperienze, anche in contesti lavorativi diversi, i relativi periodi potranno essere cumulati; tuttavia, qualora più attività siano state svolte contemporaneamente, si terrà conto, ai fini del cumulo dei periodi, di una sola di esse;

- c) le attività di studio e ricerca saranno utilmente considerate solo se svolte nel contesto di un rapporto di natura istituzionale dal quale derivi un impegno continuativo;
 - d) per i corsi di dottorato e post-dottorato sarà considerato –a condizione che il relativo titolo sia stato conseguito– il numero di anni accademici corrispondente alla durata legale dei corsi stessi;
 - e) salvo quanto precisato al punto successivo, le attività di tirocinio e praticantato saranno utilmente considerate solo se svolte, per un periodo di almeno quattro mesi, presso istituzioni pubbliche nazionali o comunitarie che svolgono attività di interesse per l'Ente;
 - f) l'attività professionale come commercialista o revisore dei conti sarà utilmente considerata unitamente al tempo minimo di pratica richiesto per essere ammessi a sostenere il relativo esame abilitativo.
3. I requisiti per l'ammissione di cui al comma 1., lettere a), b), c), e), f) e g) devono essere posseduti all'atto della nomina in ruolo; i requisiti di cui alle lettere d) e h) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande. In deroga a quanto stabilito al paragrafo 1 lettera h) del presente articolo , costituisce requisito di partecipazione al concorso l'aver conseguito il diploma di laurea , quadriennale o specialistica di cui sopra congiuntamente all'aver prestato servizio presso l'Ente Nazionale per l'aviazione civile per un periodo di almeno quattro anni , purchè maturati entro la data di scadenza del termine indicato per la presentazione delle domande.
4. Ai cittadini di Stati esteri membri dell'Unione Europea è richiesto il godimento dei diritti politici nello Stato di appartenenza ed un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
5. Non possono essere ammessi al concorso coloro che:
- a) siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - b) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati senza preavviso per aver conseguito l'impiego pubblico mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
 - c) abbiano riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, ovvero abbiano procedimenti penali in corso per reati non colposi.

6. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. Per difetto dei suddetti requisiti, l'Ente può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato. Dell'esclusione sarà data comunicazione all'interessato.

Art. 3

Presentazione delle domande: termini e modalità

1. La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato modello, in forma dattiloscritta, deve essere indirizzata e spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo – Viale del Castro Pretorio, 118 – 00185 ROMA, nel termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – (4^a serie speciale “Concorsi ed esami”).
2. Nella domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta con firma autografa e presentata in originale, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:
 - a) il proprio nome e cognome;
 - b) il luogo e la data di nascita; codice fiscale e residenza;
 - c) lo stato civile;
 - d) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - e) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
 - f) il comune nelle cui liste elettorali risulti iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - g) di non aver riportato condanne penali, e di non aver procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha erogato le stesse specificando anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione ed i procedimenti penali pendenti);
 - h) il diploma di laurea posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, del voto riportato e dell'esatta denominazione dell'università che lo ha rilasciato. I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati validi soltanto se sarà allegato alla domanda il

provvedimento di riconoscimento di equipollenza, rilasciato dalla competente autorità, con l'indicazione del tipo di laurea corrispondente al titolo estero e della votazione prevista dall'ordinamento universitario italiano equivalente alla valutazione con cui è stato conseguito il titolo estero;

- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei predetti rapporti d'impiego;
- k) le esperienze qualificate – servizi, ricerca, o attività professionali - maturate dopo il conseguimento del diploma di laurea, utili ai fini di quanto previsto dall'art. 2, lett. h), del presente bando precisando per ognuna di esse, a pena di esclusione dalla valutazione delle esperienze descritte:
 - la natura dell'attività svolta e la tipologia contrattuale di riferimento (impiego pubblico o privato, con precisazione della carriera o categoria e del livello di inquadramento; libera professione; ecc.);
 - il contenuto dell'attività e delle funzioni esercitate (studio o ricerca; istruttoria di provvedimenti; consulenza professionale, economica o aziendale) specificando le discipline economiche di prevalente applicazione;
 - la denominazione, la sede ed il settore di competenza degli enti o imprese o studi professionali presso i quali l'attività o il servizio sono stati svolti;
 - la data di inizio (giorno, mese ed anno) e quella di termine (giorno, mese ed anno) per ogni periodo di attività;
- l) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato destituito o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale; di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- m) gli eventuali titoli che diano diritto alle riserve di cui all'art. 1, comma 6, del presente bando o alle preferenze a parità di merito, previste dall'art. 5



del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche.

3. Il candidato nella domanda di partecipazione deve altresì dichiarare, sempre a pena di esclusione:
 - a) di obbligarsi, in caso di assunzione, a prestare servizio presso la sede cui sarà destinato per un periodo di almeno cinque anni;
 - b) il proprio indirizzo, compreso il numero di codice di avviamento postale. E' facoltà del candidato indicare il numero telefonico, fisso e/o mobile, nonché un indirizzo di posta elettronica, presso il quale desidera siano indirizzate le comunicazioni relative al concorso;
 - c) ciascun candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'ENAC, Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo - Viale del Castro Pretorio, 118 - 00185 ROMA le eventuali variazioni del proprio recapito.
4. La domanda di partecipazione al concorso deve comunque recare la firma autografa del candidato che, ai sensi della vigente normativa, non necessita di autentica. Saranno respinte le domande che non siano firmate o non contengano tutte le indicazioni di cui al presente bando e/o spedite dopo la scadenza del termine stabilito dal comma 7 del presente articolo.
5. Le domande devono essere spedite, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo - Viale del Castro Pretorio, 118 - 00185 ROMA. e non possono assolutamente essere trasmesse per il tramite di Uffici centrali o periferici dell'Ente o di altre pubbliche amministrazioni.
6. Sul fronte della busta dovrà inoltre essere apposta, a cura del candidato, la seguente dicitura "CONTIENE DOMANDA PARTECIPAZIONE CONCORSO PUBBLICO ENAC PER N. 8 LAUREATI IN ECONOMIA."
7. Il termine perentorio per la presentazione delle domande è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed esami". Il predetto termine, qualora cada in un giorno festivo, si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.
8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del

candidato o per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, ne' per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

9. Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande.
10. Le domande di partecipazione al concorso saranno considerate prodotte in tempo utile se spedite entro il termine di trenta giorni indicato al comma 7 del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data apposto sulla raccomandata dall'ufficio postale accettante.
11. Sono esclusi dal concorso:
 - a) i candidati che abbiano spedito la domanda di partecipazione oltre il termine di cui al comma 7;
 - b) i candidati che abbiano spedito la domanda di partecipazione con modalità diverse dalla raccomandata;
 - c) i candidati che abbiano prodotto la domanda di partecipazione priva della sottoscrizione autografa;
 - d) i candidati la cui domanda di partecipazione non contenga tutte le indicazioni contenute nel precedente art. 2 e riportate nello schema allegato al bando
12. I candidati portatori di handicap dovranno specificare, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine, la domanda dovrà essere corredata da apposita certificazione -rilasciata dalla competente struttura pubblica- dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari (tempi aggiuntivi e/o strumenti ausiliari per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla prova da sostenere ed al tipo di handicap).

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale e sarà composta da 3 dirigenti di cui uno con funzioni di Presidente e potrà essere integrata da membri aggiunti per la valutazione delle capacità, della conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

Art. 5

Prove di esame

1. Le prove del concorso consistono in tre prove scritte ed in una prova orale:
 - a) la prima prova scritta sarà diretta ad accertare la capacità del candidato di impostare, sviluppare e risolvere correttamente, una o più questioni attinenti le seguenti materie:
 - economia aziendale, con particolare riferimento al settore del trasporto aereo;
 - funzioni istituzionali dell'ENAC, con particolare riferimento ai rapporti con i soggetti vigilati;
 - normativa nazionale e comunitaria inerente il trasporto aereo.
 - b) La seconda prova scritta del concorso avrà contenuto teorico-pratico attitudinale, tendente ad accertare le capacità attitudinali e la professionalità del candidato in relazione all'attività propria della Categoria funzionale C, con specifico riferimento alla posizione C1 così come descritta nel vigente CCNL del personale non dirigente dell'ENAC.
 - c) La terza prova mirerà ad accertare la conoscenza della lingua inglese, e verrà effettuata tramite un test a risposte multiple.
2. La Commissione esaminatrice stabilirà la durata di ciascuna prova scritta.
3. La Commissione esaminatrice formulerà, nel giorno stabilito per le prove scritte, tre prove, che saranno chiuse in pieghi suggellati e firmati sui lembi di chiusura dai componenti e dal segretario della commissione. Un candidato sorteggerà la busta contenente la prova da svolgere.
4. La prova orale consisterà in un colloquio diretto a valutare la capacità professionale dei candidati rispetto alla posizione messa a concorso, la loro conoscenza delle materie della prova scritta e di quelle di seguito elencate:
 - economia del trasporto con riferimento al settore aereo;
 - diritto privato e pubblico dell'economia;
 - diritto della navigazione aeronautica;
 - ordinamento ed attribuzioni dell'ENAC.
5. Nell'ambito della prova orale è accertata la conoscenza della lingua straniera (inglese), tramite lettura e traduzione di testi ed una conversazione. Nell'ambito della prova orale è inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni più diffuse (scrittura testi e fogli di calcolo), nonché rispetto alla navigazione in internet ed all'utilizzo della posta elettronica. Degli esiti di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale

6. Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi.
8. I candidati ammessi alla prova orale saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nella prova scritta.
9. La prova orale s'intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione minima di 21/30, di cui almeno 7/10 attribuiti alla lingua inglese
10. La votazione complessiva sarà data dalla somma della votazione ottenuta nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.
11. L'Ente –nel caso in cui dovesse pervenire un numero di domande superiore a 50 (cinquanta) volte al numero dei posti a concorso– potrà far precedere le prove scritte da una prova preselettiva –per la cui somministrazione l'Ente stesso potrà avvalersi di un'apposita ditta specializzata– finalizzata ad ammettere alle prove scritte un numero di candidati non superiore a detto limite. Saranno comunque ammessi alle prove scritte tutti i candidati che avranno conseguito il medesimo punteggio acquisito dall'ultimo candidato ammissibile in base al criterio di cui sopra.
12. L'eventuale prova preselettiva verterà su temi di cultura generale e attitudinali.
13. L'Ente si riserva, in relazione a proprie esigenze organizzative, di effettuare tale prova preselettiva in diversi orari della medesima giornata o anche in giorni e/o località diversi.

Art. 6

Diario delle prove

1. La data ed il luogo di svolgimento delle prove scritte ovvero delle prove preselettive saranno comunicati con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – quarta serie speciale “Concorsi ed esami” **del 27 ottobre 2009**. Tale comunicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti. Le medesime informazioni potranno essere reperite sul sito internet dell'E.N.A.C. (www.enac.gov.it).
2. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione disposta ai sensi del precedente art. 2, sono ammessi all'eventuale prova preselettiva ed alle prove di esame, previa esibizione di un valido documento di identità personale tra i seguenti:

- a) fotografia applicata su carta bollata, con firma autenticata dal Sindaco o da un notaio in data non anteriore ad un anno;
 - b) tessera di riconoscimento mod. A/T rilasciata da pubblica amministrazione;
 - c) tessera postale;
 - d) porto d'armi;
 - e) passaporto;
 - f) carta di identità;
 - g) patente di guida, se rilasciata dalla prefettura.
3. I candidati che per qualunque motivo non si presenteranno a sostenere l'eventuale prova preselettiva o le prove d'esame saranno considerati rinunciari.
 4. Il punteggio dell'eventuale prova preselettiva non concorre alla determinazione del punteggio finale di cui al successivo art. 6.
 5. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario dell'eventuale prova preselettiva o di quelle scritte, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno egualmente diffusi mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale -4^a serie speciale "Concorsi ed esami".
 6. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono ammessi a sostenere le prove scritte e l'eventuale prova preselettiva con la più ampia riserva di accertamento della regolarità della domanda e del possesso dei requisiti indicati al precedente art. 2.
 7. Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.
 8. Gli elaborati debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice.
 9. Il candidato che contravviene alle disposizioni di cui ai precedenti commi 7 e 8 è escluso dal concorso.
 10. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere. Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione ed i dizionari.

AK

11. I candidati non potranno usare telefoni cellulari, i-pod, palmari, computer portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Art. 7

Graduatoria

1. Ai fini della formazione della graduatoria finale, per i candidati che abbiano superato il colloquio con esito positivo, l'Ente provvederà d'ufficio, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, connessi alle precedenze e/o preferenze indicate.
2. La graduatoria di merito, formulata dalla relativa Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva, di cui all'art. 6 del presente bando, conseguita da ciascun candidato, sarà successivamente riformulata tenendo conto dei titoli di precedenza e/o preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, integrato dal decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e dal decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, tenendo presente che se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei citati titoli preferenziali, due o più candidati si classificheranno nella stessa posizione, sarà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi del comma 9 dell'art. 2 della legge n. 191 del 1998.
3. La graduatoria del concorso sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente, sotto condizione del possesso dei requisiti per l'assunzione all'impiego, e sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile: www.enac.gov.it.
4. Di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed esami".
5. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà, altresì, il termine per le eventuali impugnative.

Art. 8

Accesso agli atti

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 9

Nomina in prova

1. I vincitori del concorso saranno assunti con contratto a tempo indeterminato, in prova e con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, con la qualifica di funzionario amministrativo - categoria C - posizione economica C1 - del CCNL del personale non dirigente dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.
2. L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.
3. Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine che sarà stabilito dall'Ente, decade dalla nomina.
4. Ai sensi degli articoli 41 e 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora la data di assunzione in servizio fosse posteriore di oltre sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso, i vincitori dovranno presentare, a pena di decadenza, alla Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo dell'Ente, entro trenta giorni dalla predetta data di assunzione in servizio, una dichiarazione sottoscritta sotto la propria responsabilità, attestante gli stati, i fatti nonché le qualità personali prescritti come requisito dal presente bando e soggetti a modificazione.
5. La Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo effettuerà controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso o nella eventuale dichiarazione di cui al comma precedente.
6. Entro il termine di trenta giorni dalla data di assunzione in servizio, il vincitore del concorso dovrà comunque presentare, a pena di decadenza, alla Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo, un certificato rilasciato da un'azienda sanitaria locale, da un medico militare o da un ufficiale sanitario, attestante l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce.
7. La nomina in ruolo è subordinata al compimento, con esito positivo, di un periodo di prova.
8. Il periodo di prova ha la durata di quattro mesi a decorrere dal giorno di effettivo inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.
9. Il periodo di prova, se concluso favorevolmente, è computato come servizio di ruolo effettivo.



10. I vincitori del concorso assunti in prova non potranno richiedere il trasferimento a domanda dalla sede di assegnazione per un periodo di almeno cinque anni dalla data di effettiva presa in servizio.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, alla gestione del rapporto medesimo.
2. Il trattamento suddetto avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
3. I dati saranno raccolti presso l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo e potranno essere comunicati ai soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.
4. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e comportare l'esclusione dal concorso.
5. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo – Viale del Castro Pretorio, 118 – 00185 Roma.

Roma,

Il Direttore Generale

Dott. Alessio Quaranta

